

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

L'Assessore

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. che ha disposto norme in materia di dirigenza, di rapporto di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana e che, in particolare, l'art. 9, comma 2 prevede, relativamente agli incarichi di Direzione degli Uffici dell'Amministrazione regionale e di quelli degli Enti di cui all'art. 1 della medesima legge, che siano conferiti a tempo determinato con una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 7 con facoltà di rinnovo;
- Considerato** che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2000, n. 326 esternata con D.P. Reg. 22 gennaio 2001, n. 125, sono state dettate le "linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 10/2000";
- Visto** l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e s.m.i.;
- Viste** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e la legge 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Visto** il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del predetto D.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- Visto** il D.P.Reg. n. 263/AREA 1/S.G. del 03/06/2021 con il quale il Presidente della Regione nomina l'Avv. Ruggero Razza Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Salute;
- Considerato** che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15

maggio 2000 n. 10, triennio giuridico-economico 2016-2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18 febbraio 2022;

- Viste** le deliberazioni della Giunta Regionale di Governo n. 108 e 109 del 10 marzo 2022 “*Conferimento incarichi dirigenziali*”;
- Viste** le direttive del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 31149 del 23 marzo 2022 e n. 35330 del 5 aprile 2022 con le quali sono state emanate le prime indicazioni operative per l'avvio del processo di riorganizzazione dei dipartimenti regionali di cui alle citate deliberazioni.
- Visto** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Vista** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 recante. “*Legge di stabilità regionale 2022/2024*”;
- Vista** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 recante: “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024*”;
- Visto** il vigente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana (Aggiornamento 2022-2024);
- Considerato** che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 04/08/2022, n.426 “*Art.4, comma 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche e integrazioni – Istituzione Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare presso l’Assessorato regionale della Salute*”, su proposta dell’Assessore regionale per la Salute, formulata con nota prot.n.3813 del 26 luglio 2022, viene istituito l’Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare, presso l’Assessorato regionale della Salute;
- Considerato** che il predetto ufficio Speciale è stato istituito per la durata di anni due e che allo stesso viene preposto, su richiesta dell’Assessore per la Salute, in ragione dell’elevato profilo culturale e professionale posseduto, il Dott. Pietro Schembri, Dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, quale responsabile dell’Ufficio speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare;
- Visto** il DA n.35 del 31/08/2022, con il quale, ai sensi della Deliberazione 426/2022 viene istituito l’Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare, presso l’Assessorato regionale della Salute per la durata di anni due decorrenti dal 04/08/2022;
- Vista** la nota prot. n.29726 del 31/08/2022, con la quale il Dott. Pietro Schembri, Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, ha comunicato l’intendimento ad accettare l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare dell’Assessorato della Salute, a far data dall’01/09/2022;
- Vista** la dichiarazione resa dal Dott.Pietro Schembri, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 riferito all’incarico in questione;

- Considerato** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, di natura unilaterale e non recettizia, configura un atto di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, a norma dell'art. 5, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni di cui al comma 3 dello stesso articolo;
- Considerato** che il Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, Pietro Schembri è in possesso dei titoli e delle competenze amministrative e tecniche funzionali ed idonee ad esercitare l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare, come desumibile dal curriculum vitae agli atti della Segreteria Tecnica di questi Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore Regionale della Salute;
- Ritenuto** di poter conferire al Dott. Pietro Schembri, Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare;

Per quanto sopra esposto, visto, considerato e ritenuto

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'art. 9, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'art. 11 comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 39 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana, si conferisce al Dott. Pietro Schembri, Dirigente di III fascia della Regione Siciliana, l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare, con decorrenza dall'01/09/2022.

Art. 2

Successivamente alle procedure indicate all'art. 68 del CCRL e con decorrenza dall'01/09/2022, si procederà alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro ed all'individuazione degli obiettivi dirigenziali discendenti dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore Regionale della Salute o comunque previsti da appositi atti d'indirizzo subordinando la quantificazione della indennità di parte variabile alla disponibilità economica del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza.

Art. 3

Il Dott. Pietro Schembri si impegna inoltre a prestare la propria attività lavorativa in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, d'intesa con l'Assessore Regionale della Salute, nel rispetto dei decreti, direttive, disposizioni, circolari e quant'altro dallo stesso emanati in relazione alle esigenze gestionali tecniche ed amministrative, esercitando le attribuzioni inerenti la propria qualifica di dirigente nonché ogni altra funzione connessa all'attività *de qua* prevista dalle norme legislative e regolamentari presso l'Assessorato Regionale della

Salute.

Il Dott. Pietro Schembri sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuazione (S.M.V.P.).

Le superiori attribuzioni potranno essere integrate tramite l'assegnazione di ulteriori compiti per mezzo del provvedimento concernente il programma individuale di lavoro nell'ambito del programma complessivo di lavoro dell'Ufficio Speciale per la Sanità veterinaria e sicurezza alimentare;

Il mancato adempimento ad una legittima disposizione scritta dall'Assessore Regionale della Salute costituisce motivo per la risoluzione unilaterale del contratto per mancata attuazione delle disposizioni di cui all'art. 56 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana applicando di fatto l'art. 44.

Art. 4

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio spettante al Dott. Pietro Schembri decorre dalla data dell'01/09/2022 di cui al precedente art. 2, secondo quanto previsto dal Titolo IV – Trattamento Economico – Capo I e II (dall'art. 64 e seguenti) del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Art. 5

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al dirigente di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico. Inoltre si fa espresso riferimento al **Punto 4.3 - Misura 3 – Rotazione del personale dirigenziale** – del vigente Piano Triennale che nelle aree ad elevato rischio corruttivo, per l'affidamento degli incarichi dirigenziali prevede, “...una durata complessiva, anche in presenza di rinnovi, non superiore a cinque anni”.

In relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente atto il Dott. Pietro Schembri osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

Il presente decreto non è sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della l.r. n. 10/99 , è trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed al Responsabile della pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 07/09/2022

L'Assessore

Avv. Ruggero Razza

RUGGERO
BENEDETTO
ITALO RAZZA

Firmato digitalmente
da RUGGERO
BENEDETTO ITALO
RAZZA
Data: 2022.09.07
12:18:02 +02'00'